



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Piano di Gestione delle Acque Appennino Meridionale - III Ciclo**

Procedimento **Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo n.152/2006**

ID Fascicolo **5744**

Proponente **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 21 del 25 giugno 2021 – MATTM.I.73383 del 7.07.2021**

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 16/07/2021

✓ Resp.Set: Maggiore A.M.
Ufficio: CreSS_05-Set_06
Data: 16/07/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 16/07/2021

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO il comma 4 del citato articolo 12, il quale prevede che l’Autorità competente, sentita l’Autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

VISTO l’articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CreSS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l’incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CreSS, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021, contenente la Direttiva di III livello sull’attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l’anno 2021;

VISTO l’articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” che recita “il Responsabile del procedimento adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all’organo competente per l’adozione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare gli articoli 16 e 17 relativi a “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali” e “Funzioni dei dirigenti”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l’istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il “Piano di Gestione delle Acque Appennino Meridionale - III Ciclo” (d’ora innanzi PGA) ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (d’ora innanzi Proponente) alla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con nota prot. 25185 del 22 dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM-109313 del 28 dicembre 2020 e al prot. MATTM-110754 del 31 dicembre 2020;

VISTA la nota MATTM-96090 del 20 novembre 2020, trasmessa dalla Divisione a tutte le Autorità di Bacino Distrettuali, nella quale è stato comunicato che *“Per i procedimenti non ancora avviati, si rappresenta l’opportunità di consentire che la trasmissione del Rapporto preliminare possa essere svolta dall’Autorità procedente. Tale attività non esclude la previa collaborazione per l’individuazione dei SCA e potrà essere portata a termine dopo l’avvenuta comunicazione circa la procedibilità dell’istanza da parte di questa Direzione”*;

VISTA la nota MATTM-4070 del 18 gennaio 2021, con cui la Divisione ha comunicato la procedibilità dell’istanza suddetta al Proponente ed alla Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS (d’ora innanzi Commissione) e trasmesso la documentazione utile ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO che, con suddetta nota, la Divisione ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l’Ufficio e il Responsabile del procedimento;

VISTA la nota acquisita al prot. CTVA-246 del 20 gennaio 2021, con la quale il Proponente ha comunicato ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) l’avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS;

PRESO ATTO che il piano presentato è riferibile al comma 2, articolo 6 “Oggetto della disciplina” del decreto legislativo n. 152 del 2006, il quale prevede che *“Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:*

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell’aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del presente decreto;”;

PRESO ATTO della normativa e delle linee guida comunitarie e nazionali in materia di acque;

PRESO ATTO che il PGA è lo strumento operativo previsto dalla direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro Acque) recepita a livello nazionale dal decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico;

PRESO ATTO che con decreto ministeriale n. 79 del 1 aprile 2010, emanato di concerto tra il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, tenuto conto del parere n. 428 del 11 febbraio 2010 della Commissione e del parere n. 13456 del 10 dicembre 2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, è stato espresso parere motivato sul PGA, con prescrizioni;

PRESO ATTO che con determina direttoriale DVA-2016-0000060 del 25 febbraio 2016, tenuto conto del parere n. 1996 del 19 febbraio 2016 della Commissione, è stato emanato, con raccomandazioni, il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS del “Secondo Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale”;

PRESO ATTO che il PGA, adottato a marzo 2016 e definitivamente approvato a ottobre 2016 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, tuttora vigente ed in fase di attuazione, è un riesame del Piano adottato nel febbraio del 2010 e ne costituisce il primo aggiornamento;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che *“la valutazione circa i contenuti del III Ciclo del Piano di Gestione Acque (2021-2027) conferma la validità dell’impostazione complessiva con i precedenti cicli di pianificazione, in particolare il II Ciclo del Piano di Gestione, che hanno già avuto una valutazione VAS favorevole. Infatti, le valutazioni VAS effettuate, con l’accoglimento nel Piano delle prescrizioni e delle raccomandazioni contenute nel parere motivato favorevole, hanno evidenziato il conseguimento di un elevato livello di protezione dell’ambiente e l’integrazione di considerazioni ambientali nel Piano, assicurando la coerenza alle condizioni per uno sviluppo sostenibile ai sensi dell’art 4 del D.Lgs 152/2006”*;

CONSIDERATO che il programma di misure del PGA sarà basato sulla prosecuzione e sulla piena attuazione delle misure già individuate nei precedenti cicli, mediante il loro adattamento e la loro ottimizzazione, senza l’inserimento di nuove tipologie di misure;

PRESO ATTO che il PGA oggetto del presente decreto ricade nella fattispecie definita dalla norma avanti citata (d.lgs. n. 152/2006 art. 6 comma 3) quale *“modifiche minori”* dei piani e dei programmi di cui al comma 2, per i quali è prevista una Verifica di Assoggettabilità a VAS e per la quale viene dichiarato dal Proponente che la stessa non produce impatti significativi aggiuntivi sul sistema ambientale coinvolto;

PRESO ATTO che la Verifica di Assoggettabilità a VAS ha la finalità di valutare se il presente aggiornamento, con le modifiche introdotte, possa aver effetti significativi sull’ambiente e deve quindi essere sottoposto al processo di VAS nella sua interezza;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell’articolo 12, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, considerate dalla Commissione nel corso dell’istruttoria e nella definizione del parere;

ACQUISITO al prot. MATTM-73383 del 7 luglio 2021 il parere della Commissione n. 21 del 25 giugno 2021, costituito da n. 27 (ventisette) pagine che, allegato al presente decreto direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, con il sopra citato parere n. 21 del 25 giugno 2021, la Commissione ha espresso che il “Piano di Gestione delle Acque Appennino Meridionale - III Ciclo” non determina potenziali impatti ambientali significativi aggiuntivi a quelli valutati e in corso di monitoraggio e, pertanto, non è da assoggettare a VAS;

CONSIDERATO che il Piano dovrà essere integrato con quanto riportato nel parere n. 21 del 25 giugno 2021 della Commissione, anche tenendo in considerazione i contenuti delle pertinenti osservazioni dei SCA;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il “Piano di Gestione delle Acque Appennino Meridionale - III Ciclo”;

SI DETERMINA

che il “Piano di Gestione delle Acque Appennino Meridionale - III Ciclo” non debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - VAS, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, recependo il parere espresso dalla Commissione, qui allegato, composto da n. 27 (ventisette) pagine, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente e pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica. Per i soggetti diversi dal Proponente destinatario, i suddetti termini di impugnativa, decorrono dalla pubblicazione dello stesso, sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)